



COMUNE di PEDAVENA

Provincia di Belluno



Ente Certificato ISO 14001 - Registrato Emas IT – 00810

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

(DPR 31/2017, art. 8 comma 1 – Allegato D)

1. RICHIEDENTE (1):

.....
 Persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (2):

.....

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo
 permanente

4. DESTINAZIONE D'USO:

residenziale turistico-ricettiva industriale/artigianale agricolo commerciale/direzionale
 altro

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro o nucleo storico area urbana area periurbana insediamento rurale (sparso o nucleo)
 area agricola area naturale area boscata ambito fluviale ambito lacustre
 altro

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)
 altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o l'area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura; se ricadente in territorio extraurbano o rurale

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti di pianificazione paesaggistica e relative norme.(3)

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE:

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di interscambio del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

9.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 D.Lgs. 42/2004):

Tipologia di cui all'art. 136 c. 1:

cose immobili ville, giardini, parchi complessi di cose immobili bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazioni in esso indicate

.....

9.b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.):

territori costieri territori contermini ai laghi fiumi, torrenti, corsi d'acqua

montagne sup. 1200/1600m ghiacciai e circhi glaciali parchi e riserve

territori coperti da foreste e boschi università agrarie e usi civici zone umide

vulcani zone di interesse archeologico

10. DESCRIZIONE SINTENTICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO (4):

.....
.....
.....
.....

.....

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA:

(dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

.....

.....

.....

.....

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

.....

.....

.....

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO (7):

.....

.....

.....

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO. CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

.....

.....

.....

.....

Data

Firma del richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
 - cromatismi dell'edificio;
 - rapporto vuoto/pieni;
 - sagoma;
 - volume;
 - caratteristiche architettoniche;
 - copertura;
 - pubblici accessi;
 - impermeabilizzazione del terreno;
 - movimenti di terreno/sbancamenti;
 - realizzazione di infrastrutture accessorie;
 - aumento superficie coperta;
 - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
 - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
 - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.